



Corte di Appello di Venezia

Prot.inf.n. 13.129/2018-U-

Oggetto: Costituzione Ufficio del Processo settore Immigrazione presso la sezione 3^a civile della Corte

Visto l'art. 16-octies del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, che prevede la costituzione, presso le Corti d'Appello e i Tribunali, di strutture organizzative denominate Uffici per il Processo;
visto il D.M. 1 ottobre 2015 recante "Misure organizzative necessarie per il funzionamento dell'Ufficio per il Processo".

Rilevato che le vigenti tabelle già prevedono l'istituzione di una struttura organizzativa denominata Ufficio del Processo per ogni Sezione civile, coordinata dal Presidente della relativa sezione, di cui fanno parte:

- i Presidenti di ciascuna sezione,
- i Consiglieri della Sezione, previa richiesta
- i tirocinanti ex art. 73 DL n.98/2013.
- i giudici ausiliari assegnati alla sezione che, previo interpello, daranno la loro disponibilità.
- il personale amministrativo addetto alla sezione
- gli stagisti in periodo di perfezionamento ex art. 50 comma 1 bis L. n.114/2014, che verranno a tal fine designati dai Direttori di cancelleria dei rispettivi settori.

Ritenuto che il numero dei procedimenti pendenti nella sola materia della protezione internazionale renda opportuna altresì l'istituzione di una struttura organizzativa specifica per il relativo contenzioso, al fine di consentire l'eliminazione dell'arretrato e la celere definizione dei procedimenti.

Tanto premesso, con provvedimento **immediatamente esecutivo**,

DISPONE

1. E' istituito l'Ufficio per il Processo (UPI) per la Protezione Protezionale, del quale fanno parte, oltre ai componenti dell'Ufficio del Processo già esistente presso la III Sezione civile, sei *stagisti* del Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova, in forza di convenzione stipulata tra la Corte di Appello e l'Università degli Studi di Padova, nell'ambito della Convenzione quadro già stipulata tra il Ministero della Giustizia e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).

2. Le attività dell'UPI saranno destinate a consentire la celere definizione dei procedimenti relativi alla materia della Protezione Internazionale, attesa l'urgenza della loro trattazione e necessità di evitare che si formi un arretrato non fisiologico e, comunque, di difficile gestione.
3. Il Presidente di Sezione (o in sua assenza il Consigliere più anziano della Sezione) svolgerà funzioni di coordinatore.
4. Le attività dell'UPI e, in particolare, i tirocinanti e gli *stagisti* affiancati al Consigliere professionale, sotto la guida di quest'ultimo, svolgeranno le seguenti attività:

Attività preparatorie dell'udienza.

Suddivisione dei fascicoli per provenienza nazionale del richiedente.

Riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio (verbali delle udienze, provvedimenti, scritti difensivi delle parti ecc.);

Verifica della tempestività dell'appello;

Verifica della costituzione della parte appellata;

Preparazione, previa discussione con il Consigliere affidatario, della "scheda del procedimento", nella quale saranno indicati: generalità e nazionalità del richiedente e del suo difensore, i motivi della decisione di rigetto o di accoglimento da parte della Commissione Territoriale, i motivi della decisione di rigetto o di accoglimento da parte del Tribunale, i motivi del ricorso e la documentazione rilevante, segnalando schematicamente le eventuali incongruenze tra la versione resa dal ricorrente al momento del primo ingresso in Italia (risultante dal modello C3), davanti alla Commissione Territoriale, davanti al Tribunale e nell'atto di appello;

Attività in udienza

Assistenza alle udienze di discussione davanti alla Corte di Appello ed, eventualmente, assistenza a qualche udienza (ai fini formativi) di audizione dei richiedenti asilo presso il Tribunale di Venezia, previ accordi con il Consigliere affidatario

Attività successiva all'udienza

Aggiornamento della "scheda" del procedimento dopo la discussione del ricorso e le eventuali nuove produzioni documentali.

Studio e approfondimento delle questioni di diritto indicate dal Consigliere affidatario,

Gli *stagisti* dell'Ateneo dei Diritti Umani costituiranno la struttura di informazione dell'UPI e cureranno:

- a) Il costante aggiornamento delle informazioni relative alla situazione dei paesi di origine dei richiedenti (COI), monitorando i siti del Ministero dell'Interno, del CSM, dell'Alto Commissariato per i Rifugiati, dell'EASO, e altri siti utili; le informazioni saranno poste a disposizione dei Consiglieri della sezione e collocate in apposita cartella di rete, consultabile da tutti i componenti dell'Ufficio;



- b) La segnalazione, in accordo con il responsabile dell'UPI, degli orientamenti giurisprudenziali della Suprema Corte e della CEDU nelle materie di interesse;
- c) La messa a disposizione dei Consiglieri della Sezione delle pronunce più significative dei Collegi della Sezione, su segnalazione dei Consiglieri estensori;
- d) La raccolta e selezione ragionata di massime giurisprudenziali pertinenti alla fattispecie oggetto dei provvedimenti da redigere.

L'UPI provvederà inoltre:

- a) a curare la formazione dei tirocinanti e a verificarne il lavoro mediante appositi incontri;
- b) ad organizzare, in accordo con il Presidente della Sezione, incontri di verifica del lavoro svolto, aggiornamento e formazione per i Consiglieri della sezione, con cadenza non superiore al bimestre;
- c) a predisporre moduli di liquidazione degli onorari dei difensori ammessi al gratuito patrocinio, da inserire nel fascicolo;

Si comunichi:

- al Presidente della sezione 3^a civile
- ai Consiglieri, ai Giudici ausiliari, nonché ai tirocinanti e agli *stagisti* in servizio presso la sezione 3^a civile della Corte.
- al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia;
- al Dirigente Amministrativo
- al responsabile e al personale amministrativo in servizio presso la sezione 3^a civile della Corte
- al Consiglio Giudiziario

Venezia, 26 giugno 2018

Il Presidente della Corte Ines Maria Luisa Marini

